

FONDAZIONE L. NEGRELLI DELL'ORDINE DEGLI ING DI TN**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	TRENTO
Codice Fiscale	02109830220
Numero Rea	TRENTO201705
P.I.	02109830220
Capitale Sociale Euro	130.000,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	563	3.623
II - Immobilizzazioni materiali	15.097	18.860
III - Immobilizzazioni finanziarie	217	217
Totale immobilizzazioni (B)	15.877	22.700
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.877	200.633
Totale crediti	139.877	200.633
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	156.573	98.105
Totale attivo circolante (C)	296.450	298.738
D) RATEI E RISCONTI	5.931	5.899
TOTALE ATTIVO	318.258	327.337

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.106	1.296
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.496	810
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	141.602	132.105
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.676	63.717
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.754	94.058
Totale debiti	77.754	94.058
E) RATEI E RISCONTI	25.226	37.457
TOTALE PASSIVO	318.258	327.337

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.193	297.457
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	80.433	249
Altri	5.809	164.887
Totale altri ricavi e proventi	86.242	165.136
Totale valore della produzione	397.435	462.593
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.406	3.851
7) per servizi	155.901	202.376
8) per godimento di beni di terzi	328	168
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	156.466	172.974
b) oneri sociali	44.076	48.094
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.108	12.177
c) Trattamento di fine rapporto	12.108	12.177
Totale costi per il personale	212.650	233.245
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.824	7.924
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.060	4.608
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.764	3.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.824	7.924
14) Oneri diversi di gestione	8.999	14.123
Totale costi della produzione	387.108	461.687
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	10.327	906
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	9
Totale proventi diversi dai precedenti	15	9
Totale altri proventi finanziari	15	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-35	9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	10.292	915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	796	105
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	796	105
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.496	810

**Nota Integrativa al conto consuntivo al 31/12/2020
ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. b) dello Statuto
e redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

La Fondazione è stata istituita nel 2008 dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, quale unico socio fondatore.

La Fondazione è ente strumentale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento e opera per la valorizzazione, la tutela ed il sostegno della figura professionale dell'ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, certificazione delle competenze acquisite, perfezionamento, riqualificazione e orientamento professionale degli ingegneri e aspiranti ingegneri.

Il conto consuntivo al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. b) dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Non sono emerse significative incertezze.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non ci si è avvalsi della facoltà di deroga alla valutazione del principio di continuità aziendale in applicazione del comma 2 dell'art. 38-quater della Legge n. 77/2020.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La Fondazione opera per la valorizzazione della figura professionale dell'ingegnere, principalmente nel settore della formazione. L'emergenza sanitaria ha impattato in maniera importante dal punto di vista operativo, avendo reso impraticabile la modalità di erogazione della formazione in presenza per la limitazione di tutte le attività formative tradizionali (in presenza). Tuttavia, sono state adottate fin dall'inizio della pandemia tutte le misure e strategie volte a contenere gli effetti della pandemia, sia per la Fondazione che per gli utenti, pianificando ed offrendo agli utenti nuove modalità di formazione, ovvero formazione a distanza (online). L'esito è stato inaspettatamente positivo, essendosi riscontrato un successo di questa modalità formativa oltre le aspettative, il che si è tradotto in una performance positiva e migliore rispetto agli esercizi precedenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 2,5%, 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 2,5%, 12% e 15%
- macchine ufficio elettroniche: 10%, 20%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 15.877 (€ 22.700 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	176.383	83.771	217	260.371

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.760	64.911		237.671
Valore di bilancio	3.623	18.860	217	22.700
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.060	3.764		6.824
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	-3.060	-3.763	0	-6.823
Valore di fine esercizio				
Costo	176.383	83.771	217	260.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.820	68.674		244.494
Valore di bilancio	563	15.097	217	15.877

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 563 (€ 3.623 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.250	93.701	43.127	2.600	0	0	34.705	176.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.250	93.701	41.850	1.820	0	0	33.139	172.760
Valore di bilancio	0	0	1.277	780	0	0	1.566	3.623
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.242	260	0	0	0	1.502
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-1.558	-1.558
Totale variazioni	0	0	-1.242	-260	0	0	-1.558	-3.060
Valore di fine esercizio								
Costo	2.250	93.701	43.127	2.600	0	0	34.705	176.383

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.250	93.701	43.092	2.080	0	0	34.697	175.820
Valore di bilancio	0	0	35	520	0	0	8	563

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	35.222	0	48.549	0	83.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	32.451	0	32.460	0	64.911
Valore di bilancio	0	2.771	0	16.089	0	18.860
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	3.764	0	3.764
Altre variazioni	0	-780	0	781	0	1
Totale variazioni	0	-780	0	-2.983	0	-3.763
Valore di fine esercizio						
Costo	0	35.222	0	48.549	0	83.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.231	0	35.443	0	68.674
Valore di bilancio	0	1.991	0	13.106	0	15.097

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni

Crediti immobilizzati verso altri	217	0	217	0	217	0
Totale crediti immobilizzati	217	0	217	0	217	0

Tale voce si riferisce a depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 139.877 (€ 200.633 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	52.925	0	52.925	9.660	43.265
Crediti tributari	10.973	0	10.973		10.973
Verso altri	85.639	0	85.639	0	85.639
Totale	149.537	0	149.537	9.660	139.877

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.612	-22.347	43.265	43.265	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.321	652	10.973	10.973	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.700	-39.061	85.639	85.639	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	200.633	-60.756	139.877	139.877	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 156.573 (€ 98.105 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	97.881	58.677	156.558
Denaro e altri valori in cassa	224	-209	15
Totale disponibilità liquide	98.105	58.468	156.573

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.931 (€ 5.899 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.899	32	5.931
Totale ratei e risconti attivi	5.899	32	5.931

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

NESSUNO

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 141.602 (€ 132.105 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Capitale	130.000	0	0	0
Riserva legale	1.296	0	0	810
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	810	0	0	-810
Totale Patrimonio netto	132.105	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		130.000
Riserva legale	0	0		2.106
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.496	9.496
Totale Patrimonio netto	0	1	9.496	141.602

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	130.000	0	0	0
Riserva legale	12.299	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.472	0	0	0
Totale altre riserve	2.472	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-13.473	0	13.473	0
Totale Patrimonio netto	131.298	0	13.473	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		130.000
Riserva legale	11.003	0		1.296
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.472	-1		-1
Totale altre riserve	2.472	-1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	810	810
Totale Patrimonio netto	13.475	-1	810	132.105

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 73.676 (€ 63.717 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.108
Altre variazioni	-2.149
Totale variazioni	9.959
Valore di fine esercizio	73.676

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 77.754 (€ 94.058 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	104	-104	0
Debiti verso fornitori	67.494	-14.502	52.992
Debiti tributari	7.966	-3.071	4.895
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.018	-563	8.455
Altri debiti	9.476	1.936	11.412
Totale	94.058	-16.304	77.754

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	104	-104	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	67.494	-14.502	52.992	52.992	0	0
Debiti tributari	7.966	-3.071	4.895	4.895	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.018	-563	8.455	8.455	0	0
Altri debiti	9.476	1.936	11.412	11.412	0	0

Totale debiti	94.058	-16.304	77.754	77.754	0	0
----------------------	--------	---------	--------	--------	---	---

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	77.754
Totale	77.754

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.226 (€ 37.457 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.109	-14.656	22.453
Risconti passivi	348	2.425	2.773
Totale ratei e risconti passivi	37.457	-12.231	25.226

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

NESSUNO

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

NESSUNO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	623	0	0	0	
IRAP	173	0	0	0	
Totale	796	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

NESSUNO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

NESSUNO

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile:

NESSUNO

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La Fondazione è ente strumentale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento, fondatore unico della Fondazione stessa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

NESSUNO

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

NESSUNO

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento: contributo per attività istituzionale, €80.000

Stato italiano per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, contributo a fondo perduto (COVID19), ex-art. 15, D.L.

19/05/2020 n. 34 ("Decreto Rilancio"), €2.863

Credito d'imposta per sanificazione e acquisto dispositivi di protezione (COVID19), ex-art 125 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) e art 31, c. 4 ter del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) convertito con modificazioni in Legge 126/2020 , €279

Cinque per mille, €433

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

RISERVA STRAORDINARIA	€9.496
-----------------------	--------

L'organo amministrativo

ARMANI ANTONIO